COMUNE DI RIVANAZZANO TERME

Provincia di Pavia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA GEMMA FIORINDA LAZZARINI

Sommario

INTRODUZIONE
CONTO DEL BILANCIO
Verifiche preliminari
Gestione Finanziaria
Risultati della gestione
Fondo di cassa
Risultato della gestione di competenza
Risultato di amministrazione
VERIFICA CONGRUITA' FONDI
Fondo Pluriennale vincolato
Fondo crediti di dubbia esigibilità
Fondi spese e rischi futuri
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI
CONTO ECONOMICO
STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO
CONCLUSIONI

Comune di Rivanazzano Terme

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 05.04.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Rivanazzano Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rivanazzano Terme, lì 05.04.2018

L'organo di revisione

Dott.ssa Gemma Fiorenza Lazzarini

INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Gemma Fiorinda Lazzarini revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 30.03.2015 in regime di prorogatio,

- ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 05.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali ;
  - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il

bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.Lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 23.11.2016;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 3
di cui variazioni di Consiglio	n. 1

di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0.

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 21 e nelle carte di lavoro;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 28. in data 26.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio e pertanto non ha trasmesso alcun provvedimento a tale riguardo alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 14 del 01.02.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1380 reversali e n. 1765 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	768.928,77
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	768.928,77

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	768.928,77
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

	2015	2016	2017
Disponibilità	1.067.729,76	1.003.531,91	768.928,77
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	**2016**	**2017**
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato determinato in euro 1.311.891,88.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza (senza applicazione avanzo) presenta un **avanzo** di Euro 33.603,61, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	3.999.139,12
Impegni di competenza	-	3.938.057,39
SALDO		61.081,73
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	12.746,61
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	40.224,73
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		**33.603,61**

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- **6.621,12**
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	191.349,80
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		184.728,68

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1003531,91	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		12746,61
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3370894,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2969827,58
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*40224,73*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		261575,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*11365,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**112013,82**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		100398,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		11365,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*11365,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			**223776,82**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		90951,80
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		172282,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		11365,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		250370,30
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		322,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**1176,59**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**224953,41**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		**223776,82**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	100398,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**123378,82**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	12.746,61	40.224,73
FPV di parte capitale	0,00	0,00

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione	6.249,96	6.249,96
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	682.021,30	682.021,30
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	46.000,00	23.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	**734.271,26**	**711.271,26**

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	**Accertamenti**
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	86.319,49
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	820,50
Totale entrate	**87.139,99**
Spese non ricorrenti	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	820,50
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	**820,50**
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	**86.319,49**

Lo sbilancio ha finanziato le minori entrate tributarie, rispetto a quanto previsto.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un ***avanzo*** di Euro 1.181.810,16, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1003531,91
RISCOSSIONI	(+)	0,00	0,00	3556279,90
PAGAMENTI	(-)	0,00	0,00	3790883,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			768928,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			768928,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	0,00	1146237,96
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	693131,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			40224,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)	(=)			**1181810,16**

[1] Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	907.474,73	1.065.038,69	1.181.810,16
di cui:			
a) Parte accantonata	393.688,88	339.437,33	353.739,35
b) Parte vincolata	0,00	0,00	
c) Parte destinata a investimenti	117.342,68	90.951,80	1.176,86
e) Parte disponibile (+/-) *	396.443,17	634.649,56	826.893,95

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	**1.181.810,16**
Parte accantonata [3]	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... [4]	253.343,20
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	100.396,15
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	**353.739,35**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	**0,00**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**1.176,86**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**826893,95**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 14 del 01.02.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	646.859,57	460.008,46	243.370,28	56.519,17
Residui passivi	572.606,18	407.754,64	138.202,85	- 26.648,69

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2017**
saldo gestione di competenza	(+ o -)	33.603,61
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**33.603,61**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		56.519,17
Minori residui attivi riaccertati (-)		
Minori residui passivi riaccertati (+)		26.648,69
SALDO GESTIONE RESIDUI		**83.167,86**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		33.603,61
SALDO GESTIONE RESIDUI		83.167,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		191.349,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		873.688,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	**(A)**	**1.181.810,16**

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	12.746,61	40.224,73
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	**12.746,61**	**40.224,73**
	(**)	

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	**0**	**0**
	(**)	

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	138.643,18
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	27.447,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		166.090,18

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
Il fondo calcolato:

a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 253.343,20
b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 187.507,70
c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi 261.628,14
d) con la media ponderata dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 207.222,21

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	166.090,18
Metodo ordinario pieno	
media semplice	253.343,20
media dei rapporti	187.507,70
media ponderata totale incassi	261.628,14
Media ponderata rapporti annui	207.222,21
Importo effettivo accantonato	253.343,20

L'ente in relazione alla natura dei crediti ha calcolato il fondo utilizzando il metodo ordinario – media semplice

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
2) La corrispondente riduzione del FCDE
3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 100.396,15, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 100.396,15 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 100.396,15 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene congruo quanto accantonato

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 0,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

Altri fondi e accantonamenti

Non sono previsti altri fondi e accantonamenti

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ***ha*** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 20.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12.03.2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	86.319,49	59.301,42	68,70%	27018,07	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	23.711,96	23.711,96	100,00%	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	0,00
Totale	**110.031,45**	**83.013,38**	75,45%	**27018,07**	**0,00**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	140.675,06	
Residui riscossi nel 2017	25.213,14	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	28.132,02	
Residui al 31/12/2017	87.329,90	62,08%
Residui della competenza	27.018,07	
Residui totali	114.347,97	
FCDE al 31/12/2017	75.423,92	65,96%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 158.125,66 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: nell'anno 2016 c'è stata una maggiore trattenuta da FSC negativo per recupero annualità precedente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	92.522,82	
Residui riscossi nel 2017	24.638,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	47.884,45	
Residui al 31/12/2017	20.000,00	21,62%
Residui della competenza	290.000,00	
Residui totali	310.000,00	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

In merito si osserva che in relazione agli incassi in corso non si ritiene di accantonare somme al FCDE

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono rimaste all'incirca invariate rispetto all'anno 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	9.916,73	
Residui riscossi nel 2017	5.429,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.450,76	
Residui al 31/12/2017	1.038,00	10,45%
Residui della competenza	69.280,08	
Residui totali	70.316,08	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

In merito si osserva che in relazione agli incassi in corso non si ritiene di accantonare somme al FCDE

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 31.606,57 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	135.891,00	
Residui riscossi nel 2017	41.772,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	94.118,72	69,26%
Residui della competenza	127.849,42	
Residui totali	221.968,14	
FCDE al 31/12/2017	137.820,02	62,09%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	84.590,24	77.053,64	58.882,09
Riscossione	84.590,24	77.053,64	58.882,09

Nel triennio non è stata destinata alcuna percentuale dei contributi di cui sopra al finanziamento della spesa del titolo 1.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
accertamento	46.197,02	43.958,45	46.000,00
riscossione	44.949,01	37.245,74	26.260,79
%riscossione	97,30	84,73	57,09
FCDE	796,00	1701,00	0,00
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	46.197,02	43.958,45	46.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	796,00	1.701,00	0,00
entrata netta	45.401,02	42.257,45	46.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	22.700,51	21.128,73	23.000,00
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	6.712,71	
Residui riscossi nel 2017	4.886,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	1.826,11	27,20%
Residui della competenza	19.739,31	
Residui totali	21.565,42	
FCDE al 31/12/2017	9.490,90	44,01%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 401,11 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	36.302,94	
Residui riscossi nel 2017	5.651,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	30.651,90	84,43%
Residui della competenza	29.057,19	
Residui totali	59.709,09	
FCDE al 31/12/2017	28.970,90	48,52%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2017	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	109.610,71	118.113,51	-8.502,80	92,80%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	**109.610,71**	**118.113,51**	**-8.502,80**	**92,80%**	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	706.907,06	693.358,16	-13.548,90
102	imposte e tasse a carico ente	52.162,08	53.524,56	1.362,48
103	acquisto beni e servizi	1.680.189,97	1.714.567,01	34.377,04
104	trasferimenti correnti	213.549,15	214.864,14	1.314,99
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	127.097,57	114.501,19	-12.596,38
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		7.207,34	7.207,34
110	altre spese correnti	77.182,96	171.805,18	94.622,22
	TOTALE	**2.857.088,79**	**2.969.827,58**	112.738,79

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 8.533,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 643.149,30;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	726.706,27	693.358,16
Spese macroaggregato 103	0,00	160,00
Irap macroaggregato 102	47.856,15	45.660,50
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		27.478,12
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	**774.562,42**	**766.656,78**
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	131.413,12	139.661,68
di cui rinnovi contrattuali	93.004,37	101.445,68
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**643.149,30**	**626.995,10**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 26.02.2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.119,46 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 114501,19 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 5,0257%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,64 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	*Previsioni Definitive*	*Somme Impegnate Compreso FPV*	*Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate*	
			in cifre	*in %*
1.251.442,00	1.342.393,80	250.370,30	1.092.023,50	81,35

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	90951,07		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	102026,13		
- altre risorse	57393,1		
Totale		*250370,3*	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
Totale		*0*	
Totale risorse			250370,3
FPV			0
Impieghi al titolo II della spesa			250370,3

Gli investimenti programmati per i quali non è stato assunto impegno di spesa:

Opere di manut.straord. palazzo com.	€ 5.000,00
Trasf.Stato federalismo demaniale	€ 157.109,00
Rimborso oneri urbanizzazione	€ 24.683,36
Progetto sicurezza	€ 23.783,32
Opere di manut. Straord.Caserma	€ 18.333,00
Opere di manut./compl. Asilo Infantile	€ 15.000,00
Opere di manut.str. scuole el.	€ 5.000,00
Opere di manut.str. scuole medie	€ 5.000,00
Opere di manut. Straord.palestra	€ 5.000,00

Opere di manut. Straord.plesso scolastico	€ 5.000,00
Opere di manut. Straord.Biblioteca	€ 5.364,00
Opere di manut. Straord.campo sportivo	€ 13.752,00
Man. Straord. Bike sharing	€ 4.000,00
Abbattimento barriere architettoniche	€ 5.000,00
Incarico professionale per realizzazione nuovo PGT	€ 40.000,00
Contributi per interventi religiosi	€ 3.500,00
Sistemazione parchi e giardini	€ 545,00
Acquisto arredo urbano	€ 8.560,40
Restauro e riqualific.spazi pubblici centro storico	€ 285.000,00
Sistemazione strade (da Progr. Triennale LLPP)	€ 190.190,80
Sistemazione e ripristino fossi	€ 15.120,00
Asfaltature strade	€ 30.000,00
Potenziamento e ampl. ill. pubblica	€ 3.981,54
Manut straord. distretto sanitario	€ 4.180,60
Manut.straord. immobili ex Eca	€ 7.920,00
Sistemazione cimiteri	€ 210.000,00
Manut. Straord. Fossi a servizio irrigaz. Agricola	€ 5.000,00
Fondo aree verdi	€ 1.000,00

I significativi scostamenti tra spese previste e non impegnate sono state dettate dalla mancata acquisizione della fonte di finanziamento, principalmente proventi da alienazione immobiliare.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	3,69%	4,07%	3,64%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.780.725,37	2.515.949,04	2.278.335,03
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-264.776,33	-237.614,01	-250.210,39
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**2.515.949,04**	**2.278.335,03**	**2.028.124,64**
Nr. Abitanti al 31/12	5.312,00	5.326,00	5.324,00
Debito medio per abitante	**473,63**	**427,78**	**380,94**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	141.118,11	127.097,57	114.501,19
Quota capitale	264.776,33	237.614,01	250.210,39
Totale fine anno	**405.894,44**	**364.711,58**	**364.711,58**

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 0,00 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 14 del 01.02.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 82.262,03.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 26.648,69

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I					37.916,45	167.099,17	803.787,82	1.008.803,44
di cui Tarsu/tari					36.547,45	57.571,27	127.849,42	221.968,14
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II			1.500,00			200,00	894,97	2.594,97
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione						200,00	894,97	1.094,97
Titolo III			80,00	400,00	7.240,52	24.757,49	95.501,89	128.079,90
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi			80,00	400,00	7.000,52	22.691,38	28.685,64	58.857,54
di cui sanzioni CdS					240,00	240,00	371,65	851,65
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	1.580,00	400,00	45.156,97	192.056,66	900.284,68	1.139.476,31
Titolo IV								0,00
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	3.010,65					1.166,00	2.583,00	6.759,65
Totale Attivi	3.010,65	0,00	1.580,00	400,00	45.156,97	193.222,66	902.867,68	1.146.237,96
PASSIVI								
Titolo I	5.006,16		4.000,00	4.689,69	22.757,95	44.969,92	370.436,73	451.860,45
Titolo II	3.010,68	18.708,07			1.310,82	26.569,56	166.892,86	216.291,99
Titolo IIII								0,00
Titolo IV						5.780,00	11.365,00	17.145,00
Titolo VII	1.400,00						6.434,40	7.834,40
Totale Passivi	9.416,84	18.708,07	4.000,00	4.689,69	24.068,77	77.319,48	554.928,99	693.131,84

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 0,00 di cui euro 0,00 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	0,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00

b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

In attuazione di quanto disposto dall'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, sono state elaborate le note informative allegate al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RSU E DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE E RISTORAZIONE SCOLASTICA
Organismo partecipato:	A.S.M. VOGHERA S.p.A.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	793.339,45
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**793.339,45**

In caso di costituzione o acquisizione di partecipazioni è stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30, 31 e 32 della Legge 244/07, (trasferimento di risorse umane e finanziarie) come da asseverazione dell'organo di revisione in data 19.09.2017

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2017 ad ampliamento dell'oggetto di contratti di servizio.

Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 del 28.09.2017, ha approvato l'atto deliberativo di *di acquisizione della partecipazione diretta* redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 1 del D. Lgs. 175/2016.

L'atto deliberativo di di acquisizione della partecipazione diretta:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, ai fini conoscitivi, in data 09.10.2017 prot. n. 7343;
- è stato inviato all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in data 09.10.2017 prot. n. 7343

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Le società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale sono le seguenti:

Denominazione sociale	Quota di partecipa-zione	Patrimonio netto al 31.12.2017*	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita

Le società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'assemblea ha deliberato lo scioglimento anticipato delle stesse o, nel caso di società per azioni, la trasformazione sono le seguenti:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Delibera assembleare	Esercizi precedenti chiusi in perdita

Le società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui non è stato rispettato quanto previsto dai predetti articoli sono le seguenti:

Denominazione sociale	Quota di partecipa-zione	Patrimonio netto al 31.12.2017*	Esercizi precedenti chiusi in perdita	Criticità e motivazione della mancata attivazione della procedura prevista dal codice civile

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 19.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 03.10.2017;

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

Per l'anno 2017 non previsto

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.
Per il periodo 01.01.2017 – 31.12.2017 l'indicatore globale di tempestività dei pagamenti è pari a 5,61 giorni, come da attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione invita a rispettare i tempi di pagamento

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, **non è** allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		CONTO ECONOMICO	2017	2016
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1		Proventi da tributi	2.569.983,90	2.409.430,04
2		Proventi da fondi perequativi	1.696,66	1.943,15
3		Proventi da trasferimenti e contributi	382.328,02	325.697,97
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	355.993,85	299.291,45
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	26.334,17	26.406,52
	c	*Contributi agli investimenti*		
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	227.363,42	216.790,64
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	93.981,89	91.040,21
	b	*Ricavi della vendita di beni*		
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	133.381,53	125.750,43
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8		Altri ricavi e proventi diversi	166.948,85	207.047,37
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**3.348.320,85**	**3.160.909,17**
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	536.428,10	553.538,26
10		Prestazioni di servizi	1.178.138,91	1.116.233,49
11		Utilizzo beni di terzi		
12		Trasferimenti e contributi	281.437,30	215.049,15
	a	*Trasferimenti correnti*	214.864,14	213.549,15
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	54.756,52	
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	11.816,64	1.500,00
13		Personale	693.358,16	706.907,06
14		Ammortamenti e svalutazioni	440.004,86	302.581,77
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	4.055,26	3.497,15

	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	321.249,58	299.084,62
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*		
	d	*Svalutazione dei crediti*	114.700,02	
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16		Accantonamenti per rischi	100.389,15	200.794,15
17		Altri accantonamenti		71.211,37
18		Oneri diversi di gestione	128.846,15	20.541,81
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**3.358.602,63**	**3.186.857,06**
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**-10.281,78**	**-25.947,89**
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
		Proventi finanziari		
19		Proventi da partecipazioni		
	a	*da società controllate*		
	b	*da società partecipate*		
	c	*da altri soggetti*		
20		Altri proventi finanziari	100,00	500,00
		Totale proventi finanziari	100,00	500,00
		Oneri finanziari		
21		Interessi ed altri oneri finanziari	114.501,19	127.097,57
	a	*Interessi passivi*	114.501,19	127.097,57
	b	*Altri oneri finanziari*		
		Totale oneri finanziari	114.501,19	127.097,57
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-114.401,19**	**-126.597,57**
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22		Rivalutazioni		
23		Svalutazioni		
		TOTALE RETTIFICHE (D)		
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24		Proventi straordinari	341.312,62	82.903,91
	a	*Proventi da permessi di costruire*		
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*		
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	175.429,62	82.903,91
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	165.883,00	
	e	*Altri proventi straordinari*		
		Totale proventi straordinari	**341.312,62**	**82.903,91**
25		Oneri straordinari	89.469,37	39.734,74
	a	*Trasferimenti in conto capitale*		
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	89.469,37	39.734,74
	c	*Minusvalenze patrimoniali*		
	d	*Altri oneri straordinari*		
		Totale oneri straordinari	**89.469,37**	**39.734,74**

	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**251.843,25**	**43.169,17**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	127.160,28	-109.376,29
26	Imposte	52.524,56	52.162,08
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**74.635,72**	**-161.538,37**

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un miglioramento rispetto all'esercizio precedente

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro – 114.401,19 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	**2016**	**2017**
364.472,25	302.581,87	440.004,86

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31-dic-17	31-dic-16
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		*Immobilizzazioni immateriali*		
	1	Costi di impianto e di ampliamento		
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
	5	Avviamento		
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
	9	Altre	9.980,09	14.035,35
		Totale immobilizzazioni immateriali	**9.980,09**	**14.035,35**
		Immobilizzazioni materiali		
II	1	Beni demaniali	3.872.821,60	3.369.649,76
	1.1	Terreni		
	1.2	Fabbricati	11.183,30	11.399,85
	1.3	Infrastrutture	2.902.822,16	2.380.834,97
	1.9	Altri beni demaniali	958.816,14	977.414,94
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	9.448.836,95	9.605.276,08
	2.1	Terreni	645.551,99	650.868,99
	a	*di cui in leasing finanziario*		
	2.2	Fabbricati	8.751.209,93	8.896.986,00
	a	*di cui in leasing finanziario*		
	2.3	Impianti e macchinari		
	a	*di cui in leasing finanziario*		

2.4		Attrezzature industriali e commerciali	36.236,43	39.351,82
2.5		Mezzi di trasporto	7.667,80	10.214,40
2.6		Macchine per ufficio e hardware	5.794,43	5.206,45
2.7		Mobili e arredi	2.376,37	2.648,42
2.8		Infrastrutture		
2.9				
9		Altri beni materiali		
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	160.035,47	125.903,66
		Totale immobilizzazioni materiali	**13.481.694,02**	**13.100.829,50**
IV		*Immobilizzazioni Finanziarie*		
	1	Partecipazioni in	4.522,00	4.200,00
	a	*imprese controllate*		
	b	*imprese partecipate*		
	c	*altri soggetti*	4.522,00	4.200,00
	2	Crediti verso		
	a	altre amministrazioni pubbliche		
	b	*imprese controllate*		
	c	*imprese partecipate*		
	d	*altri soggetti*		
	3	Altri titoli		
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**4.522,00**	**4.200,00**
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**13.496.196,11**	**13.119.064,85**
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		*Rimanenze*		
		Totale rimanenze		
II		*Crediti*		
	1	Crediti di natura tributaria	793.922,04	395.030,47
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*		
	b	*Altri crediti da tributi*	793.922,04	395.030,47
	c	*Crediti da Fondi perequativi*		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.594,97	19.367,15
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	2.594,97	19.367,15
	b	*imprese controllate*		
	c	*imprese partecipate*		

	d	*verso altri soggetti*		
	3	Verso clienti ed utenti	46.187,71	81.240,41
	4	Altri Crediti	50.190,04	12.751,36
	a	*verso l'erario*		
	b	*per attività svolta per c/terzi*	1.166,00	1.601,48
	c	*altri*	49.024,04	11.149,88
		Totale crediti	**892.894,76**	**508.389,39**
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*		
	1	Partecipazioni		
	2	Altri titoli		
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV		*Disponibilità liquide*		
	1	Conto di tesoreria	768.928,77	1.003.531,91
	a	*Istituto tesoriere*	768.928,77	1.003.531,91
	b	*presso Banca d'Italia*		
	2	Altri depositi bancari e postali		
	3	Denaro e valori in cassa		
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
		Totale disponibilità liquide	**768.928,77**	**1.003.531,91**
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**1.661.823,53**	**1.511.921,30**
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi		
	2	Risconti attivi		4.849,20
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		**4.849,20**
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**15.158.019,64**	**14.635.835,35**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	31-dic-17	31-dic-16
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	4.535.902,35	6.347.790,94
II		Riserve	6.965.767,66	4.542.286,97
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*		1.681.987,26
	b	*da capitale*		2.297.242,73
	c	*da permessi di costruire*		563.056,98
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	6.965.767,66	
	e	*altre riserve indisponibili*		
III		Risultato economico dell'esercizio	74.635,72	-161.538,37
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**11.576.305,73**	**10.728.539,54**
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1	Per trattamento di quiescenza		
	2	Per imposte		
	3	Altri	100.396,15	200.794,15
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**100.396,15**	**200.794,15**
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
		TOTALE T.F.R. (C)		
		D) DEBITI		
	1	Debiti da finanziamento	2.028.124,64	2.278.335,03
	a	*prestiti obbligazionari*		
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*		
	c	*verso banche e tesoriere*		
	d	*verso altri finanziatori*	2.028.124,64	2.278.335,03
	2	Debiti verso fornitori	435.171,79	424.436,29
	3	Acconti		
	4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	148.086,81	80.260,99
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*		
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	79.199,29	17.482,73
	c	*imprese controllate*		

	d	*imprese partecipate*		
	e	*altri soggetti*	68.887,52	62.778,26
	5	Altri debiti	92.728,24	62.128,90
	a	*tributari*	1.945,28	462,70
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	4.530,36	655,52
	c	*per attività svolta per c/terzi*		
	d	*altri*	86.252,60	61.010,68
		TOTALE DEBITI (D)	**2.704.111,48**	**2.845.161,21**
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi		
II		Risconti passivi	777.206,28	861.340,45
	1	Contributi agli investimenti	777.206,28	803.540,45
	a	da altre amministrazioni pubbliche	777.206,28	803.540,45
	b	da altri soggetti		
	2	Concessioni pluriennali		
	3	Altri risconti passivi		57.800,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**777.206,28**	**861.340,45**
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**15.158.019,64**	**14.635.835,35**
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri		
		2) beni di terzi in uso		
		3) beni dati in uso a terzi		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
		5) garanzie prestate a imprese controllate		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate		
		7) garanzie prestate a altre imprese		
		TOTALE CONTI D'ORDINE		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Non sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 253.343,30.è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.
Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.
Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	4.535.902,35
II	Riserve	6.965.767,66
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	6.965.767,66
e	altre riserve indisponibili	
III	**risultato economico dell'esercizio**	74.635,72

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	103.396,15
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	103.396,15

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non è* stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Gemma Fiorinda Lazzarini